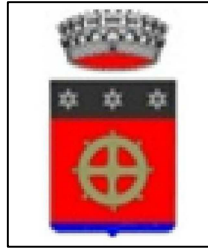


Comune di Laglio
(Provincia di Como)



**PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO**

VIGENTE D.C.C. 29.03.2011 n° 11 B.U.R.L. 27.07.11 n° 30

2[^] VARIANTE

RELAZIONE

CAV-1 V2-Re

Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.:

Dott. arch. Giuseppe Tettamanti *iscr. albo di Como n° 165-A*

luglio 2022

Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.:

Dott. arch. Giuseppe Tettamanti *iscr. albo di Como n° 165-A*

CONFERENZA DI VERIFICA

DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITA'

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

1 PREMESSA

Il Comune di Laglio è dotato di P.G.T. approvato con D.C.C. 29.03.2011 n. 11 (BURL 27.07.2011 n. 30).

Successivamente è stata apprestata ai sensi dell'art. 13 comma 14bis LR. 12/05 e s.m.i. una rettifica con D.C.C. 27.11.2014 n. 27 (B.U.R.L. 29.07.2015 n. 31).

Una prima variante ha conseguito l'approvazione con D.C.C. 24.02.17 n. 11 (BURL 17.05.17 n. 20).

Inoltre a far tempo dalla suddetta vigenza urbanistica alcuni interventi edilizi sono stati realizzati in regime di atti convenzionati a mente dell'art. 14 NTA vigenti.

La Giunta Comunale con propria deliberazione 23.02.2022 n. 6 ha dato avvio al procedimento di formazione della presente 2^a variante al PGT, individuando contestualmente le Autorità Competente e Procedente secondo le disposizioni impresse dall'art. 4 commi 3bis e 3ter L.R. 12/05 e s.m.i.

A seguito della pubblicazione in data 25.02.2022 del connesso avviso, alla scadenza ivi stabilita del 17.03.2022 risultano pervenute 4 istanze/suggerimenti ai quali aggiungere altri depositati fuori termine.

In ogni caso, espletati questi adempimenti, con determina 14.03.2022 n. 1/117 è stato conferito l'incarico esterno per la suddetta formazione.

2 LINEE PROGRAMMATICHE

A quasi 5 anni dall'ultimo aggiornamento del PGT, incentrato soprattutto sul perfezionamento normativo del Piano delle Regole, considerate altresì le innovazioni legislative nazionali (L. 55/19, L. 120/20, L. 108/21, L. 34/22) e regionali (l.r. 22/17, l.r. 17/18, l.r. 18/19, l.r. 13/20, l.r. 7/21, l.r. 11/21, l.r. 9/22) nel frattempo intervenute è emersa la necessità di introdurre il dovuto adeguamento finalizzato all'ulteriore miglioramento dei comportamenti normativi propri del pari Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.

Il tutto comprende le specifiche ricadute sugli ambiti territoriali omogenei in termini di rimodulazione previsionale.

Inoltre, tenuto conto degli eventi calamitosi che nel luglio 2021 hanno interessato in particolare il comune di Laglio e dei programmi di intervento straordinario disposti all'uopo con DGR 11.10.21 n. XI/5365, la variante ha lo scopo di recepire a livello cartografico/normativo le prescrizioni di natura idrogeologica connesse a tali interventi (segnatamente la Valle del Caraello), nonché la ridefinizione delle classi di fattibilità geologica del territorio comunale.

In ogni caso, non verificandosi incremento di consumo di suolo, la variante rientra fra le tipologie ammesse dall'art. 5 quarto comma della LR. 31/14 conformemente alle linee tendenziali impresse dall'integrazione PTR approvata con D.C.R. 19.12.18 n. XI/411 (BURL 13.03.19 n. 11), nelle more dell'adeguamento del PTCP di cui al comma 3 pari art. 5 e della revisione del PTR in attuale fase di post-adozione (D.C.R. 2.12.21 n. XI/2137, BURL 29.12.21 n. 52).

A tale proposito occorre però precisare che siffatta conformità non è dovuta poiché la variante riguarda le sole componenti operative (Piano delle Regole) e strutturale (Piano dei Servizi) del PGT.

Tuttavia a prescindere dallo scenario sopra descritto rileva sottolineare come la presente variante risulti conforme all'art. 38 NTA del PTCP vigente rispetto a quanto certificato nel Provvedimento Dirigenziale di Compatibilità Provinciale 11.03.2011 n. 4/11632 in ordine alla superficie

ammissibile per le espansioni (mq. 20.711). Infatti la superficie prevista dal PGT, mq. 4.044, già ridotta nel contesto della 1^ variante a mq. 2.972 (4.044-1.072), rimane inalterata. E' doveroso inoltre ricordare "ad abundantiam" che in sede di PGT non è stato calcolato l'incremento addizionale riconducibile ai criteri premiali contemplati dall'art. 40 pari NTA del PTCP.

3 LA VARIANTE: IDENTIFICAZIONE E CONTENUTI

3.1 AMBITI COINVOLTI E RELATIVI INTERVENTI:

A- il riconoscimento cartografico degli interventi urbanizzativo/infrastrutturali di natura pubblica effettuati a far tempo dalla approvazione della prima variante PGT, nonché dell'assetto aggiornato degli ambiti costituenti la Città Pubblica con i conseguenti riscontri di assestamento pianificatorio.

B- la ridenominazione dell'ambito RFG1, Villa Marida (interno al tessuto urbano consolidato), in RFR6 a destinazione residenziale, stante il mancato concretizzarsi dell'opzione finalizzata alla realizzazione di una RSA, secondo la nuova disciplina dettata dall'art. 17.7 NTA, dalla quale si evince la riduzione della consistenza edificatoria rispetto a quanto consentito dal PGT vigente.

C- moderati e irrilevanti riconfinamenti fra ambiti omogenei all'interno del tessuto urbano consolidato/urbanizzato.

3.2 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le modifiche normative si identificano sostanzialmente, come prima anticipato, con l'adeguamento derivante dal nuovo scenario dottrinale introdotto dalle leggi richiamate al precedente Cap. 2.

In particolare esso persegue l'articolazione applicativa dei trasferimenti volumetrici e delle demolizioni/ricostruzioni laddove interessino le classi quarte di fattibilità geologica soprattutto se derivanti dalle prescrizioni all'uopo impresse a seguito delle calamità accadute nell'estate 2021 e dello Studio di Polizia Idraulica(ex RIM).

Per la puntuale descrizione del novellato (articoli, paragrafi, commi ecc.) si rimanda all'elaborato R3-V2 parte integrante della presente variante.

4 PERCORSO METODOLOGICO SULLA PROCEDURA DI VAS

4.1 RAPPORTO PRELIMINARE E CONFERENZA

A mente dell'art. 4 comma 2 bis L.R. 12/05 cit. la variante, non inerendo il Documento di Piano comporta, come prima accennato, la verifica di assoggettabilità a processo di VAS, tenuto comunque conto del Rapporto Ambientale vigente e del relativo Parere Motivato.

Conseguentemente con avviso prot. l'Autorità Procedente ha convocato la conferenza della cennata verifica per il depositandone contestualmente gli atti corredanti. Per le connesse risultanze si rimanda al verbale appositamente predisposto.

4.2 DECRETO DI ASSOGGETTABILITA'

.....

5 CONCLUSIONI

La variante, come sopra acclarato, non ha coinvolto il Documento di Piano, riguardando esclusivamente il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi.

Inoltre, il bilancio insediativo non rivela alcun incremento, tutte circostanze che attribuiscono alla presente variante i requisiti di conformità con l'impianto pianificatorio sovraordinato e con gli indirizzi di tutela ivi collegati come riconosciuto dal rapporto preliminare VAS.

6 ALLEGATI

- Elenco elaborati

COMUNE DI LAGLIO
Provincia di Como

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
VIGENTE D.C.C. 29.03.2011 n°. 11 B.U.R.L. 27.07.11 n°. 30

2^ VARIANTE

CAV-1	V2-Re	Relazione	
CAV-2	V2-Is	Tavola delle Istanze: avviso pubblico 25/02/2022	1:2.000/1:5.000

PIANO DEI SERVIZI [PS]

IL SISTEMA DELLA CITTA' PUBBLICA

S2.1-V1 [■]	<i>Il Progetto: dotazioni, tipologie, qualità e quantità prestazionale – AMBITI OGGETTO DI VARIANTE</i>		1:2.000/1:5.000
S2.1-V2	<i>Il Progetto: dotazioni, tipologie, qualità e quantità prestazionale</i>		1:2.000/1:5.000
S2.2-V2	<i>Inventario delle aree ed attrezzature pubbliche o di interesse generale: Progetto</i>		

PIANO DELLE REGOLE [PR]

CAV-3	R2-V1 [■]	Sintesi delle previsioni di piano – AMBITI OGGETTO DI VARIANTE	1:2.000/1:5.000
CAV-4	R2-V2	Sintesi delle previsioni di piano	1:2.000/1:5.000
CAV-5	R3-V2	Norme Tecniche di Attuazione	

ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA [V.A.S.]

CAV-6	VA-V2	Rapporto Preliminare	
-------	-------	----------------------	--

LEGENDA

CAV	=	Conferenza di Verifica non assoggettabilità a VAS
ADO	=	Adozione Atti di variante PGT